

Spett.le: **Ufficio D'Ambito della Provincia di Sondrio**

C/o Amministrazione Provinciale Corso XXV  
Aprile n.22 – 23100 Sondrio

Spett.le: **All'Autorità per l'Energia Elettrica  
il Gas e il Sistema Idrico**

Piazza Cavour, n.5 – 20121 Milano

e p.c.: - **Al Sindaci dei Comuni della  
Provincia di Sondrio**

- **Adiconsum Lombardia**

Via Bonfadini, n.1 – 23100 Sondrio

- **FEDERCONSUMATORI**

Via Pettrini n. 14 – 23100 Sondrio

- **ADOC**

Via Mazzini n. 65 – 23100 Sondrio

- **Coordinamento Acqua Pubblica della  
Provincia di Sondrio – c/o Martina Simonini - Via  
Centrale Venina 4 -23020 PIATEDA (SO)**

- **Alla Segreteria del Forum Italiano dei  
movimenti per l'acqua - Via di S. Ambrogio n.4  
- 00186 Roma**

**OGGETTO: Petizione inerente il servizio idrico integrato della Provincia di Sondrio.**

I sottoscritti cittadini firmatari, in merito alle bollette/fatture relative il secondo semestre 2014 per il servizio idrico integrato, lamentano la mancanza di informazioni in merito alle nuove tariffe e alle nuove modalità di calcolo che hanno portato ad un considerevole aumento per lo stesso servizio.

Presentano alle SS.VV. la seguente petizione propositiva.

**PROPONGONO CHE**

1. La fatturazione Pro-Die introdotta dalla deliberazione n. 46 del 29/09/2015 del Consiglio di Amministrazione dell'ufficio d'ambito della provincia di Sondrio, oltre al secondo semestre 2015 venga applicata anche al periodo 01/07/2014 – 30/06/2015;
2. Venga prorogata al 30/06/2016 la scadenza per la richiesta della posa dei contatori;
3. Vengano rivisti i quantitativi utilizzati nella determinazione dei consumi forfettari per le utenze sprovviste di sistemi di misura, o quanto meno le quantità applicate siano proporzionali al tipo di utilizzo dell'abitazione/al numero di occupanti delle utenze o alle superfici delle stesse;
4. Vengano rivisti i costi fissi ed a consumo per il servizio idrico integrato.

5. Venga rispettato l'esito referendario del 2011 sull'acqua pubblica riguardante la remunerazione del capitale investito (ora remunerazione degli oneri finanziari), dei quali ci sentiamo creditori e per i quali ci aspettiamo un rimborso.
6. Vengano rettificate la carta dei servizi e il regolamento del SII tenendo conto delle indicazioni dei Comuni allegate alla deliberazione dell'Ufficio d'Ambito n. 29/2015.
7. Vengano fornite le informazioni relative alla qualità dell'acqua anche e soprattutto di quei comuni dove, a detta di SECAM Spa, sono state riscontrate situazioni gravissime come dichiarato dalla SECAM stessa e di cui alle fotografie shock pubblicate sui giornali locali.
8. Venga assicurata nei processi decisionali la partecipazione e rappresentanza popolare attraverso il coinvolgimento dei Comitati e delle Associazioni in difesa dei consumatori.
9. Venga rispettato l'art. 42, lettera e) del T.U.E.L. che prevede che tutte le competenze assembleari di SECAM e Conferenza dei Sindaci siano preventivamente deliberate dai Consigli Comunali e che il Sindaco, o suo delegato, intervenga alle stesse assemblee in qualità di mandatario del Consiglio Comunale.